PRESIDENZA DEL PRESIDENTE VALENTINA APREA

La seduta comincia alle 14,20.

(La Commissione approva il verbale della seduta precedente).

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Avverto che, ai sensi dell'articolo 65, comma 2 del Regolamento, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Discussione delle proposte di legge: Caforio ed altri: Abrogazione dell'articolo 1-*septies* del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, in materia di equipollenza di diploma di laurea in scienze motorie al diploma di laurea in fisioterapia e disposizioni relative al conseguimento della laurea in fisioterapia da parte di studenti e laureati in scienze motorie (approvata dalla 7ª Commissione permanente del Senato) (2131); Siliquini ed altri: Abrogazione dell'equipollenza del diploma di laurea in scienze motorie al diploma di laurea in fisioterapia (1192); Evangelisti ed altri: Abrogazione dell'articolo 1-*septies* del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, in materia di equipollenza del diploma di laurea in scienze motorie al diploma di laurea in fisioterapia (2317).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Caforio ed altri: « Abrogazione dell'articolo 1-*septies* del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, in materia di equipollenza di diploma di laurea in scienze motorie al diploma di laurea in fisioterapia e disposizioni relative al conseguimento della laurea in fisioterapia da parte di studenti e laureati in scienze motorie », già approvata dalla 7ª Commissione permanente del Senato nella seduta del 28 gennaio 2009; Siliquini ed altri: « Abrogazione dell'equipollenza del diploma di laurea in scienze motorie al diploma di laurea in fisioterapia »; Evangelisti ed altri: « Abrogazione dell'articolo 1-*septies* del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, in materia di equipollenza del diploma di laurea in scienze motorie al diploma di laurea in fisioterapia ».

Ricordo che la Commissione ha già esaminato in sede referente la proposta di legge in titolo, sulla quale le Commissioni competenti hanno espresso i prescritti pareri. È stato, quindi, richiesto il trasferimento alla sede legislativa, deliberato dall'Assemblea nella seduta del 25 novembre 2009.

Avverto che l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ha definito l'organizzazione della discussione del provvedimento, stabilendo altresì il tempo disponibile ripartito ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del Regolamento.

In considerazione dell'urgenza di approvare in tempi brevi il provvedimento in esame, propongo che la Commissione, ove nulla osti da parte dei deputati, possa concluderne nell'esame nella giornata odierna.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

EMERENZIO BARBIERI, *Relatore*. Sarò brevissimo. Sento il dovere di ringraziare i gruppi parlamentari per il risultato ottenuto, sia pure con una difficoltà di percorso che chi è deputato da diverse legislature conosce bene. Questa vicenda, infatti, come la presidente Aprea sa, è iniziata con il Governo Prodi a febbraio 2007.

Ringrazio il Governo per aver acconsentito al trasferimento in sede legislativa. Se la presidente è d'accordo, procederei soltanto, per chi non ha seguito i lavori, a una lettura rapida dei tre commi dell'unico articolo, in modo che sappiamo cosa ci accingiamo a votare.

Con il comma 1 abroghiamo l'articolo 1-*septies* di quel famoso provvedimento che fu votato, come qualcuno di voi ricorda, in modo trasversale, l'ultimo giorno di seduta della Camera nel febbraio 2006. Il giorno dopo il Presidente della Repubblica scioglieva le Camere.

Proseguo la lettura, il comma 2: « Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da emanare entro nove mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, di concerto con il Ministro della salute e con il previo parere del Consiglio universitario nazionale, ai fini del conseguimento della laurea in fisioterapia per i laureati e gli studenti iscritti ai corsi di laurea in scienze motorie, sono definiti: a) la disciplina del riconoscimento dei crediti formativi; b) l'accesso al corso universitario in fisioterapia, nei limiti dei posti complessivamente programmati in relazione al fabbisogno previsto, previo superamento della prova di selezione; c) la disciplina dello svolgimento del periodo di formazione e tirocinio sul paziente ».

Comma 3: « Lo schema del decreto di cui al comma 2, dopo l'acquisizione degli altri pareri previsti dalla legge, è trasmesso alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica per l'espressione del parere delle competenti Commissioni parlamentari ».

Propongo quindi di adottare, come testo base per il prosieguo della discussione, il nuovo testo della proposta di legge atto Camera 2131 approvato dalla 7ª Commissione permanente del Senato, elaborato nel corso dell'esame in sede referente, al quale sono abbinate le proposte di legge C. 1192 e C. 2317.

GUIDO VICECONTE, *Sottosegretario per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Il Governo esprime orientamento conforme al relatore.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di intervenire, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

Sulla base di quanto indicato dal relatore, pongo in votazione la proposta di adottare come testo base per il prosieguo della discussione il nuovo testo della proposta di legge C. 2131, approvata dalla 7ª Commissione permanente del Senato, elaborato nel corso dell'esame in sede referente *(vedi allegato)*.

(È approvata).

Propongo che il termine per la presentazione degli emendamenti sia fissato alle ore 14,30 della giornata odierna.

Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

(Così rimane stabilito).

Sospendo la seduta per consentire il decorso del termine.

La seduta, sospesa alle 14,25, è ripresa alle 14,35.

PRESIDENTE. Riprendiamo i lavori.

Passiamo all'esame dell'articolo unico.

Avverto che non sono stati presentati emendamenti.

Trattandosi di articolo unico, si procederà direttamente alla votazione finale.

Passiamo alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

FABIO EVANGELISTI. Intervengo brevemente per dichiarare la posizione favo-

revole del gruppo dell'Italia dei Valori su questo provvedimento. Già nella precedente legislatura avevamo presentato un analogo testo, che tuttavia non eravamo riusciti a concretizzare per l'interruzione anticipata della legislatura stessa.

Esprimeremo, dunque, un voto favorevole. Ovviamente, teniamo a sottolineare che questo non è un provvedimento che noi sosteniamo contro i laureati in scienze motorie, ma perché ci possa essere alla fine un'adeguata definizione del corso di laurea in scienze motorie e perché possa essere al meglio garantita la professionalità dei laureati in fisioterapia.

Oggi approviamo questo testo, arricchito dal secondo comma e, comunque, da un impegno del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, perché possa essere previsto, per i laureati in scienze motorie, un percorso che possa contribuire alla migliore formazione del personale che svolge attività legate alle aree sanitarie.

SABINA ROSSA. Il Partito Democratico esprime un voto favorevole sul risultato di un'intesa, su un testo concordato che ha visto tutti i gruppi d'accordo. Il nuovo testo offre un percorso ai laureati in scienze motorie che intendano conseguire la laurea in fisioterapia. È un percorso importante, ma credo non esaustivo, soprattutto per definire il ruolo e la professionalità dei laureati in scienze motorie.

Anche per accelerare i tempi, ho rinunciato a presentare un ordine del giorno, che avevo concordato con il relatore. Tuttavia, in questa sede vorrei chiedere un impegno – come si era deciso, d'altra parte, anche in sede di comitato ristretto – previa una verifica della situazione attuale in Commissione cultura al Senato, di incardinare alla Camera un nuovo provvedimento specifico mirato a definire ruolo e professionalità del laureato in scienze motorie come figura specializzata, nell'attività sia di movimento che di prevenzione. Inoltre, chiedo l'impegno di dare seguito alla sperimentazione che era già stata avviata negli anni precedenti con l'introduzione dell'educazione motoria nella scuola primaria, con progetti nazionali, al fine di arrivare a una copertura sull'intero territorio.

Credo che questo sia un percorso altrettanto importante da considerare.

PRESIDENTE. La ringrazio particolarmente per aver contribuito fattivamente non solo alla soluzione delle problematiche, ma anche in sede di audizione e di missione in Europa, dove siamo andati a verificare, con il relatore, altri possibili percorsi di formazione.

ANTONIO PALMIERI. Esprimo il voto favorevole del PdL. Mi associo alle osservazioni dei colleghi che mi hanno preceduto, aggiungendo solamente un ringraziamento all'onorevole Barbieri, che ha svolto il consueto lavoro di mastice e cemento sia con i colleghi della Commissione che nei confronti del Governo.

Rivolgo al dottor Petricone gli auguri per il suo compleanno ed un augurio alla Nazionale che, in nome della cultura e dello sport, difenderà l'Italia.

GIOVANNI LOLLI. Vorrei fosse chiaro che non abbiamo risolto il problema. Continuiamo a muoverci – sebbene lo facciamo molto meglio attraverso questo provvedimento – dentro uno schema in cui sembra che l'unica professione possibile sia quella del fisioterapista.

Addirittura prima permettevamo ai laureati in scienze motorie di diventare fisioterapisti direttamente, adesso li sottoponiamo a un percorso più logico; tuttavia, se vogliamo un sistema moderno, dobbiamo acquisire il fatto che esiste un altro settore specifico, non sanitario, sia nella prevenzione, sia nella riabilitazione, che in Italia non è normato. È il settore sul quale possiamo indirizzare i tantissimi laureati in scienze motorie. Per fare questo, però, è necessaria una norma che, da tempo, è ancorata insieme a tante altre norme al Senato, che è ingolfato di proposte di legge che non riesce a mandare avanti. Vi prego, strappiamo al Senato almeno questa norma e facciamola camminare qui alla Camera, dove ci sono le culture, le com-

petenze – e anche una certa esperienza che abbiamo acquisito insieme – per definire un bel provvedimento con il quale sistemare una volta per sempre questo problema.

PRESIDENTE. In realtà, questo è un rafforzamento della richiesta dell'onorevole Rossa, che mi sembra abbia auspicato proprio questo. Lei conferma, dunque, che il gruppo parlamentare del Partito Democratico è disposto a riprendere, insieme con le forze di maggioranza, una discussione su un provvedimento più organico.

PAOLA GOISIS. Intervengo certamente per esprimere il parere favorevole della Lega, intanto perché è già dalla scorsa legislatura, dal 2006 precisamente che trattiamo questo argomento, e soprattutto perché si è tenuto conto sia delle esigenze dei laureati in scienze motorie sia della specificità della professione del fisioterapista. Quindi, si è trovato l'accordo prevedendo studi aggiuntivi nonché il tirocinio sul paziente. Queste due aggiunte, che abbiamo ritenuto fondamentali, ci inducono a esprimere un parere favorevole.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, la proposta di legge sarà subito votata per appello nominale.

Chiedo, in caso di approvazione, di essere autorizzata al coordinamento formale del testo, ai sensi dell'articolo 90, comma 2, del Regolamento.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Missione e sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del Regolamento, l'onorevole De Biasi è in missione.

Comunico altresì che, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del Regolamento, i deputati Caldoro e Zazzera sono sostituiti, rispettivamente, dai deputati Farina ed Evangelisti.

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale del nuovo testo della proposta di legge di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge: « Abrogazione dell'articolo 1-*septies* del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, in materia di equipollenza di diploma di laurea in scienze motorie al diploma di laurea in fisioterapia e disposizioni relative al conseguimento della laurea in fisioterapia da parte di studenti e laureati in scienze motorie » *(approvata dalla 7ª Commissione permanente del Senato)* (2131):

Presenti e votanti	31
Maggioranza	16
Hanno votato sì	31

(La Commissione approva).

Risultano pertanto assorbite le proposte di legge C. 1192 e C. 2317.

Hanno votato sì: Aprea, Bachelet, Barbieri, Evangelisti in sostituzione di Zazzera, Farina in sostituzione di Caldoro, Carlucci, Cavallotto, Giammanco, Ceccacci Rubino, Coscia, De Pasquale, De Torre, Frassinetti, Garagnani, Ghizzoni, Goisis, Granata, Grimoldi, Levi, Lolli, Mazzarella, Murgia, Nicolais, Palmieri, Parisi, Perina, Pes, Picierno, Rivolta, Rossa, Russo.

La seduta termina alle 14,40.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

DOTT. GUGLIELMO ROMANO

Licenziato per la stampa il 22 giugno 2010.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

ALLEGATO

Abrogazione dell'articolo 1-*septies* del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, in materia di equipollenza del diploma di laurea in scienze motorie al diploma di laurea in fisioterapia e disposizioni relative al conseguimento della laurea in fisioterapia da parte di studenti e laureati in scienze motorie C. 2131 (approvata dalla 7ª Commissione permanente del Senato) e abbinate C. 1192 Siliquini e C. 2317 Evangelisti.

NUOVO TESTO APPROVATO DALLA COMMISSIONE

ART. 1.

1. L'articolo 1-*septies* del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, è abrogato.

2. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da emanare entro nove mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, di concerto con il Ministro della salute e con il previo parere del Consiglio universitario nazionale, ai fini del conseguimento della laurea in fisioterapia per i laureati e gli studenti iscritti ai corsi di laurea in scienze motorie, sono definiti:

a) la disciplina del riconoscimento dei crediti formativi;

b) l'accesso al corso universitario in fisioterapia, nei limiti dei posti complessivamente programmati in relazione al fabbisogno previsto, previo superamento della prova di selezione;

c) la disciplina dello svolgimento del periodo di formazione e tirocinio sul paziente.

3. Lo schema del decreto di cui al comma 2, dopo l'acquisizione degli altri pareri previsti dalla legge, è trasmesso alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica per l'espressione del parere delle competenti Commissioni parlamentari.